

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 15 giugno 2017 – È online, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Claudia Checchi, Andrea Coletta e Roberta d'Alessandro del REF-E riguardante la lunga strada dell'Europa verso una maggiore sicurezza energetica.

Le crisi degli anni 2006 e 2009 hanno infatti spinto la Commissione Europea a varare una serie di regole *“atte a prevenire e mitigare i rischi di carenza di gas causata da perturbazioni derivanti da forniture o da picchi anomali di domanda”*, sottolineano gli analisti del REF-E. Da qui il Regolamento Europeo n. 994/2010, primo pacchetto di misure indirizzato alla prevenzione e alla mitigazione di possibili crisi che ha *“introdotto l'obbligo per ciascuno Stato Membro di stesura di tre documenti – ricordano Checchi, Coletti e d'Alessandro –: la valutazione di risk-assessment, obbligatoria a livello nazionale ma non pubblica, sulla base della quale devono essere definiti il piano d'azione preventivo e il piano di emergenza. I suddetti piani definiscono le misure preventive o da attuare per gestire una situazione di crisi secondo tre livelli di allerta (pre-allarme, allarme ed emergenza)”*. La crisi russa-ucraina del 2014, che ha condotto nell'ottobre dello stesso anno a eseguire simulazioni e stress-test, ha mostrato però l'inefficacia delle azioni richieste dalla Commissione Ue, evidenziando come, in presenza di una carenza di gas, si possano ancora generare forti disparità nei livelli di sicurezza tra i diversi Paesi Membri, notevolmente attenuabili in uno scenario di cooperazione. Per questo sono in via di formalizzazione da parte di Bruxelles, nuove regole che puntano su *“una definizione del principio di solidarietà tra gli Stati Membri”*, in un *“rafforzamento del piano d'azione preventivo e del piano d'emergenza”* e della *“procedura di risk assessment anche su scala regionale”*. Infine nell'attuazione *“dell'obbligo di bidirezionalità ai punti di interconnessione tra i Paesi Membri”*. Tuttavia l'applicazione della nuova proposta di aggiornamento *“è ora demandata alle aree di cooperazione – sottolineano gli esperti del REF-E –. Resterà da capire come verranno recepiti dai singoli Stati Membri, cosa andrà delineandosi con i nuovi piani nazionali e regionali, e se vi saranno ulteriori margini per una cooperazione sempre crescente a livello comunitario, in modo che la condivisione di crisi energetiche si*



ripercuota in maniera quanto più uniforme tra i Paesi Membri, anche dal punto di vista remunerativo e compensativo. Inoltre – concludono Checchi, Coletti e d’Alessandro –, sarà da verificare come gli enti di sorveglianza si interfacceranno effettivamente con gli Stati membri e con che poteri: l’assenza di un coordinamento efficiente e tempestivo tra aree di cooperazione e l’assenza di controllo ed armonizzazione sui meccanismi di compensazione potrebbe comportare una mancanza di uniformità tra le aree e di conseguenza una cooperazione non ancora pienamente efficiente”.

All’interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all’analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di maggio 2017.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4549

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org